

REGIONE SICILIANA
CEFPAS
CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario

CALTANISSETTA

DELIBERAZIONE

N. 12

OGGETTO: Conto di credito ordinario presso l'Ufficio postale di Caltanissetta. Approvazione rendiconto del periodo 01/11/2013 – 30/11/2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno 14 del mese di gennaio, presso la sede del CEFPAS, in Caltanissetta, Via Mulè n° 1

IL LEGALE RAPPRESENTANTE F.F.

individuato nel Direttore della formazione, dott. Pier Sergio Caltabiano, giusta indicazione di cui alla nota assessoriale n. 49740 dell'11.06.2013 e normativa ivi richiamata, cui si rinvia, con l'intervento del Direttore amministrativo, avv. Gianluigi Amico, procede all'adozione della presente deliberazione:

VISTA la legge 23.12.1978, n. 833, istitutiva del S.S.N.;

VISTA la legge regionale 3.11.93, n. 30;

VISTO lo Statuto del CEFPAS, adottato con deliberazione consiliare n. 1 del 20 settembre 1997, modificato con deliberazione del C.d.A. 12 luglio 2000, n. 20 ed approvato con Decreto Assessore per la Sanità 14.03.2001 n. 34145;

VISTA la legge regionale 18.4.1981, n. 69;

VISTA la deliberazione 21 settembre 1998, n. 278, con la quale si è autorizzata l'apertura di un conto di credito ordinario intestato al CEFPAS, presso l'Area Servizi Postali di Caltanissetta, allo scopo di ottenere il servizio di affrancatura della corrispondenza in partenza;

VISTA la deliberazione 15 gennaio 1999, n. 5 con cui si è, tra l'altro, preso atto che la provvigione dovuta alle Poste italiane S.p.A. per il servizio suddetto è del 15 %;

VISTA la deliberazione 5 dicembre 2013 n. 1006, con la quale è stato approvato il rendiconto delle spese effettuate a mezzo del conto di cui trattasi, fino al 31 ottobre 2013 ed accertato un saldo a credito sul conto di €. 2.492,64;

VISTI i documenti prodotti dal titolare dell'Ufficio Postale che ha in carico la gestione del predetto conto ed in particolare l'estratto - conto relativo al periodo 01.11.2013 / 30.11.2013 - pervenuto presso questo Centro in data 27 dicembre 2013, prot. n. 13367 - dal quale si evince dall'1.11.2013 al 30.11.2013, l'addebito complessivo della somma di €. 920,24 di cui €. 802,00 per spese di affrancatura, €. 112,24 per provvigione ed €. 6,00 per taxa di bollo;

DATO ATTO che sono stati operati gli opportuni controlli e che non risultano discordanze tra il numero dei pieghi consegnati alla succitata Agenzia postale per la spedizione ed indicati negli elenchi giornalieri a tal fine compilati, ed il carico di spesa contabilizzato nel succitato rendiconto;

RILEVATO che sulla base delle spese come sopra rendicontate e dei riepiloghi predisposti dall'Ente Poste Italiane, il suddetto conto presenta un residuo, al 30 novembre 2013, formulato come segue:

Residuo a credito al 31 ottobre 2013	€. 2.492,64
Affrancature dall'1 novembre 2013 al 30 novembre 2013 (incl. spese)	€. 920,24
Saldo a credito al 30 novembre 2013	€. 1.572,40;

RITENUTO di approvare il rendiconto delle spese effettuate - come dalla succitata comunicazione dell'Ufficio Postale - a mezzo del predetto conto, relativamente al periodo 01.11.2013 / 30.11.2013 per l'importo di €. 920,24 di cui €. 802,00 per spese di affrancatura, €. 112,24 per provvigione ed €. 6,00 per taxa di bollo;

con l'assistenza del Direttore amministrativo, il quale esprime parere favorevole,

DELIBERA

- È approvato il rendiconto delle spese effettuate, a mezzo del conto di credito ordinario di cui in premessa, per l'affrancatura delle corrispondenze in partenza e per il pagamento delle tasse gravanti le corrispondenze in arrivo, relativamente al periodo 01.11.2013 / 30.11.2013 per l'importo di €. 920,24 di cui €. 802,00 per spese di affrancatura, €. 112,24 per provvigione ed €. 6,00 per tassa di bollo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Gianluigi M. Amico)



IL LEGALE RAPPRESENTANTE F.F.
IL DIRETTORE DELLA FORMAZIONE
(Dott. Pier Sergio Caltabiano)



ANNOTATA AL N. _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'albo di questo ente dal _____ al _____ e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO